

ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL DIBATTITO AI COMUNI SUI RISULTATI DELLE BERMUDE

Churchill ribadisce che l'U.R.S.S. ha diritto a garanzie di sicurezza

Il Premier inglese ammette le divergenze fra gli occidentali — Attlee chiede che i tre non adottino a Berlino un atteggiamento negativo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 17. — Il discorso pronunciato oggi ai Comuni da Churchill, in apertura del breve dibattito di politica estera, ha dato almeno una risposta non equivoca ai molti interrogativi che la Conferenza delle Bermude aveva posto agli uomini politici occidentali; ha detto chiaramente quanto sia profonda la crisi del sistema atlantico nel momento in cui il progetto per il riarmo della Germania occidentale, attraverso la CED, appare sospeso su un filo che sta per spezzarsi, a causa dell'opposizione dei po-

E ancora per quanto riguarda il problema dei rapporti con l'URSS. Il Premier riferendosi alla proposta di Eisenhower per una "banca atomica", ha dichiarato: «Penso che questa proposta possa offrire l'opportunità per i comitati di alto livello con i sovietici».

In un altro passo del suo discorso Churchill ha poi espresso l'opinione che se nel 1951 inglesi, russi, tedeschi, austriaci e francesi si fossero riuniti attorno ad un tavolo, «la prima guerra mondiale avrebbe potuto essere se non attenuata almeno rinviata». Si sente qui riccheggiare lo spirito del discorso dell'11 maggio anche se oggi l'impostazione appare assai meno limpida di così mai finora.

Se sui problemi europei i tre non hanno raggiunto al-



Il premier Churchill

poli. Il discorso di Churchill inoltre definitivamente confermato che nella coalizione atlantica le rispettive posizioni delle tre potenze occidentali su tutti i problemi, da quelli europei a quelli asiatici, sono rimaste distanti quanto lo erano in partenza. «Alle Bermude — ha detto il Premier inglese — ho appreso che se la CED non venisse ratificata senza indebito ritardo dalla Francia, la soluzione alternativa d'una NATO più vasta, includente la Germania che io ritenevo possibile in tale deplorevole eventualità, sarebbe ostacolata da molte difficoltà, forse fatali. D'altra parte nemmeno la soluzione di un esercito nazionale della Germania occidentale appare possibile. E' risultato quindi evidente che quel che accadrà deve se la CED non fosse accettata da due francesi, e doveva essere provata una scelta: E' possibile risolvere da queste divergenze l'estensione delle divergenze fra i tre occidentali, quali alle Bermude non sono riusciti a raggiungere un accordo su una possibile alternativa alla CED».

Alla constatazione del punto morto, Churchill ha fatto seguire un nuovo ammonimento alla Francia sulle tracce segnate da Foster Dulles, di cui egli ha dichiarato di condividere il pensiero. Ma alcune ambigue espressioni usate successivamente dal Premier fanno interessante il quesito se il «riesame» della politica estera inglese nella eventuale fallimento della CED sequestrerebbe esattamente la linea attualmente in collaborazione a Washington. La Germania — ha detto il Primo ministro — deve dare il suo contributo militare alla difesa europea ma non possiamo aspettarci che un popolo di 50 milioni di uomini resti disarmato in Europa instabile, per un periodo in-

PAUROSA AVVENTURA DI UN TRANSATLANTICO

Ha attraccato ad Oslo una nave senza timone

OSLO, 17. — Il transatlantico «Stavangerfjord» — rimasto senza timone in seguito alle violente tempeste fronti si è trovato a dover far fronte nell'Atlantico — è entrato nel porto di Oslo alle ore 20,31 ed ha attraccato alle ore 21,15 italiane, accolto dalle 11.000 persone che sono rimaste ininterrottamente al suo posto con solo brevissimi turni di riposo.

Un albergo distrutto da un incendio a Chicago

CHICAGO, 17. — Un albergo di Chicago è stato distrutto da un incendio. Le fiamme hanno provocato la morte di almeno due persone e la facoltà principale dell'edificio è crollata su un gruppo di pompieri. Si ritiene che cinque vigili siano rimasti sotto le macerie.

Sul corpo di una delle due persone uccise dalle fiamme (trattasi di un cliente dell'albergo) è stato rinvenuto un biglietto sul quale è scritto: «Sono pronto a morire, ho deciso di suicidarmi ed ho appiccato il fuoco a 12 cuffie».

Le elezioni del presidente francese a Versailles

(Continuazione dalla 1. pagina)

La frase è ambigua e doppio taglio, ma c'è chi vuol vedere in essa un relato accenno alla possibilità di una soluzione internazionale del problema tedesco con la concessione a una Germania unita nel diritto di un limitato voto. È una tesi che va seguita, poiché nel momento stesso in cui Churchill ammette l'inesistenza di qualsiasi alternativa alla CED essa non può non essere presa in considerazione negli ambienti politici inglesi...

I destini della CED hanno condotto Churchill a esaminare brevemente le prospettive della conferenza di Berlino a proposito della quale ha detto: «Ha così l'opportunità offerta dall'incontro delle Bermude per sottrarre il punto di rista che avevo espresso già l'11 maggio, e cioè che l'Unione Sovietica ha il diritto di ricevere garanzie contro un'aggressione, dopo ciò che essa ha sofferto per mano di Hitler. Penso di essere riuscito a convincere i miei colleghi della giustezza e dei vantaggi di un tale atteggiamento. E mia speranza che dal centro di Berlino possa nascerne un modo di offrire alla Russia un senso di sicurezza che provenga da altri fattori che non siano la forza. Il mondo intero ha bisogno di questo».

La elezione di un candidato contraddistinto da questo doppio lavoro, di cui lo spettacolo nella sala rappresenta la facciata esterna e la tappa di arrivo.

Terminato l'appello alle 16, è compiuta nella «Sala Marenco» lo scrutinio. Le Troquer riprendono il loro posto dopo oltre un'ora. Nessun candidato — egli annuncia — ha raggiunto la prescritta maggioranza di 467 voti. Legge quindi i risultati e la seduta viene allora sospesa fino alle 20,30, quando arra-

inizio il secondo turno di elezione. A questo punto le conversazioni di corridoio riprenderanno tra animati commenti. Si susseguiranno infatti riunioni di vari gruppi, i primi candidati a rinunciare erano Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione dei parlamentari comunisti, il primo candidato a rinunciare era Fourcade e Medecin e tutto fa pensare che essi siano stati invitati a farlo per favorire Lanier. Su quest'ultima convergeranno ormai i voti di tutti gli indipendenti. Poco dopo, al termine di una riunione